

REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815  
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

---

---

## PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

---

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

---

## PARTE SECONDA

### AVVISI

---

---

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75*

---

---

### SOMMARIO

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17.01.2003 N. 24

**"Associazione per impianto sollevamento acqua potabile di via Scarpanto Torre Cambiaso" di Genova: riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato e iscrizione all'albo delle persone giuridiche private ai sensi del d.p.r. 361/2000.**

pag. 476

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17.01.2003 N. 34**

**Comune di S. Stefano D'Aveto (GE) - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 2 luglio 2002 n. 27, al mutamento temporaneo di destinazione d'uso di terreni di uso civico nel Comune di S. Stefano D'Aveto (GE).**

pag. 476

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17.01.2003 N. 35**

**Proposta di riconoscimento del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali del 15-27 novembre 2002 nella Prov. Di Genova. Delimitazione del territorio danneggiato specificazione tipo di provvidenze da concedere quantificazione del danno**

pag. 477

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17.01.2003 N. 36**

**Modifica del termine massimo del procedimento per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio- sanitarie (L.R. 20/1999) previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 395/2002.**

pag. 478

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17.01.2003 N. 46**

**DGR n. 248/2001 - sottomisura 3.3 "progetti dimostrativi": proroga dei termini di scadenza per la conclusione e la rendicontazione delle attività - anno 2002**

pag. 479

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17.01.2003 N. 49**

**Leggi 5 agosto 1978, n. 457 e 17 febbraio 1992, n. 179, legge regionale 15 dicembre 1995, n. 57 e D.G.R. n. 990/2002. Sospensione procedure di accoglimento dei Programmi Urbani Complessi, tipologia Programmi Organici di Intervento.**

pag. 480

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
23.01.2003 N. 8**

**Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio della Spezia.**

pag. 480

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
24.01.2003 N. 9**

**Consulta per i problemi dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie ai sensi della l.r. 9.2.1990 n. 7. Modifica composizione.**

pag. 480

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
24.01.2003 N. 10**

**Comune di Montalto Ligure (IM) - Approvazione della variante integrale al Piano Regolatore Generale con correlative modifiche al Piano territoriale di coordinamento paesistico.**

pag. 482

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
24.01.2003 N. 11**

**Comune di Imperia - Approvazione di variante ad articoli vari delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale.**

pag. 483

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
24.01.2003 N. 12**

**Comune di Cisano sul Neva (SV) - Approvazione della variante al Piano Regolatore Generale, relativa alla frazione Conscente, derivante dalla conversione come tale del Piano di Recupero della stessa.**

pag. 484

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
24.01.2003 N. 14**

**Conferenza permanente Regione - Autonomie Locali. Nomina componenti ex art. 3 comma 2 della l.r. 29 aprile 1997 n. 16.**

pag. 485

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO AMBIENTE MARINO E COSTIERO 23.01.2003 N. 60**

**Art. 35 D.Lgs. 152/99. Autorizzazione al Comune di Recco per l'immersione in mare dei materiali derivanti dall'escavo dei fondali marini antistanti la foce del T. Recco.**

pag. 486

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE  
20.01.2003 N. 74**

**Approvazione del modello di domanda e dell'elenco della relativa documentazione da allegare per l'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'art. 24 bis della legge regionale n. 12/1979 e s.m.**

pag. 486

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE MOBILITÀ TRASPORTI E VIABILITÀ 17.01.2003 N. 51**

**Cancellazione dall'elenco regionale di cui all'art. 9 della l.r. 25.2.1988 n. 8 di n. 5 agenti di polizia amministrativa dipendenti dell'AMT Spa di Genova.**

pag. 488

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 18.12.2002 N. 7826**

Pratica n. 4448. Corso d'acqua: Sorg. trib. R. Andilongo (bacino T. Stura). Richiedente: Berland Marina. Domanda in data: 26.1.1995 per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso umano in Comune di Campoligure.

pag. 489

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 18.12.2002 N. 7827**

Pratica n. 4293. Corso d'acqua: R. Finocchiara. Richiedente: Ditta Cimiero Fortunato e Altri. Domanda: in data 22.7.2002 di rinuncia alla concessione di derivazione acqua assentita con P.D. n. 55 in data 7.02.01 a favore di Cimiero Fortunato e Larosa Antonio ad Uso Irriguo in Comune di Genova.

pag. 489

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 8.1.2003 N. 109**

Pratica n. 3423. Corso d'acqua: Sorgente Fossa Gialla (trib. T. Rumaro). Richiedente: Ditta Delfino Carlo. Domanda: in data 8.6.00 di voltura della concessione di derivazione acqua già assentita con D.D.S.G.C. di Genova n. 16 in data 29.12.92 a favore di Delfino Angelo ad uso irriguo in Comune di Cogoleto.

pag. 490

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE LEGALE - PARTECIPAZIONI - UFFICIO ESPROPRIAZIONI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 15.11.2002 N. 46**

Pratica 161 - Provincia di Imperia - Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Impero Rii Riesci, Olivastri, Candellero e Madalena. Opere di completamento spondale destra del Torrente Impero presso la confluenza del Rio Olivastri - Determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione.

pag. 490

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 24.1.2003 N. 5**

Comune di Murialdo - Approvazione della variante, di esclusivo interesse locale, al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) concernente la ripermetrazione dell'area AW - Area Wilderness.

pag. 490

**PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Ditta: Livelli s.n.c. Domanda per concessione derivazione acqua.

pag. 492

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA  
21.1.2003 N. 2054**

**Comune di Follo - Variante al PRG ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della L. 1/78 per l'ampliamento del cimitero comunale in località Tivegna.**

pag. 492

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 14.01.2003 N. 14**

**Deroga n. 303. Corso d'acqua: Cantarana o Guarsedo. Domanda della Ditta: Girardi Luigi; inerente il rilascio della deroga alla distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa un piccolo ampliamento già eseguito e oggetto di condono edilizio (L. 47/95) di un immobile censito al N.C.U. al foglio 11 mapp. 46 ex sub 1 e collegato ad un manufatto censito al foglio 11 mapp. 494 (corte urbana) ubicato in località Via Cantarana del Comune della Spezia.**

pag. 492

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 20.01.2003 N. 19**

**Deroga n. 295. Corso d'acqua: Torrente Parmignola. Domanda della Ditta: Conlea S.a.s.; inerente il rilascio della deroga alla distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa alla realizzazione di cabina elettrica in muratura in posizione distaccata, anzichè in aderenza al lato Sud/est dal capannone ed all'ampliamento del corpo servizi in adiacenza al lato sud/est del capannone ubicato in località Morucciola del Comune di Ortonovo.**

pag. 493

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 20.01.2003 N. 20**

**Deroga n. 292. Corso d'acqua: Parmignola. Domanda della Ditta: Con - Lea S.a.s., inerente il rilascio della deroga alla distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa al condono di una tettoia con stuttura in acciaio e altri manufatti ubicata in località Morucciola del Comune di Ortonovo.**

pag. 493

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

17.01.2003

N. 24

**”Associazione per impianto sollevamento acqua potabile di via Scarpanto Torre Cambiaso” di Genova: riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato e iscrizione all’albo delle persone giuridiche private ai sensi del d.p.r. 361/2000.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361 alla “Associazione per impianto sollevamento acqua potabile di Via Scarpanto Torre Cambiaso” con sede in Genova, Via Scarpanto n.20D e di approvare l’atto costitutivo e lo Statuto in data 25 giugno 2002, che si allegano alla presente deliberazione in copia conforme alla copia autentica in atti;

di iscrivere l’Associazione nel registro delle persone giuridiche istituito con D.G.R. n. 224 del 2 marzo 2001;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

17.01.2003

N. 34

**Comune di S. Stefano D’Aveto (GE) - Autorizzazione, ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale 2 luglio 2002 n. 27, al mutamento temporaneo di destinazione d’uso di terreni di uso civi-**

**co nel Comune di S. Stefano D’Aveto (GE).**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, il mutamento temporaneo di destinazione d’uso, per un periodo di anni venti, dei terreni gravati da uso civico ricadenti in Comune di S. Stefano D’Aveto, quali risultano indicati nella planimetria allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di S. Stefano d’Aveto (GE) n. 49 in data 8 novembre 2002 ed evidenziati nelle premesse del presente provvedimento;
- 2) di stabilire che l’autorizzazione di cui al precedente punto 1) è finalizzata unicamente alla sospensione temporanea dei diritti di uso civico per i terreni sopra indicati e non è sostitutiva e/o comprensiva delle altre autorizzazioni previste dalle normative vigenti che regolano i settori forestale, urbanistico-edilizio, idrogeologico e paesistico-ambientale e, che di conseguenza, ove non ancora acquisite, dovranno essere comunque ottenute;
- 3) di dare atto che l’autorizzazione di cui al punto 1) del presente provvedimento è rilasciata tenuto conto delle intese già perfezionate tra il Comune di S. Stefano D’Aveto ed il Comitato per l’Amministrazione dei Beni Civici Frazionali di S. Stefano D’Aveto Capoluogo e Roncolongo e quali risultano dalla deliberazione del Consiglio Comunale di S.Stefano D’Aveto n.49 in data 8.11.2002 e del Comitato per l’Amministrazione dei Beni Frazionali n. 2/2002 in data 29.10.2002 in premessa richiamate;
- 4) di impegnare l’Amministrazione Comunale di S. Stefano d’Aveto a quanto di propria competenza ai sensi di quanto previsto dall’articolo 78, primo comma, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/77 e dall’articolo 4, comma 5 della legge regionale n. 27/2002;
- 5) di stabilire che i terreni di uso civico di cui al presente provvedimento ritornino alla loro

antica destinazione nel momento in cui venisse meno o cessasse la finalità per la quale è concessa, con il presente atto, l'autorizzazione;

- 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

17.01.2003

N. 35

### **Proposta di riconoscimento del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali del 15-27 novembre 2002 nella Prov. di Genova. Delimitazione del territorio danneggiato specificazione tipo di provvidenze da concedere quantificazione del danno**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di proporre, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge 14.2.1992, n. 185 modificata con la Legge n. 256 del 13.11.2002, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali del 15-27 novembre 2002 che hanno provocato danni alla produzione, alle strutture aziendali e alle strutture interaziendali delle aziende agricole ricadenti nei territori della Provincia di Genova in particolare nei Comuni di: San Colombano Certenoli, Chiavari, Lavagna, Mezzanego, Serra Riccò, Sant'Olcese, Mignanego, Cicagna, Carasco, Moconesi, Cogorno, Ne, Bogliasco, Arenzano e Cogoleto;
- di concedere, alle aziende agricole danneggia-

te e ubicate nel territorio suddetto, in caso di riconoscimento del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali del 15-27 novembre 2002, le provvidenze previste dalla Legge 185/92 modificata con la Legge n. 256 del 13.11.2002, di seguito specificate:

Produzioni:

- art. 3, comma 2 lett. a) Legge 185/92 modificata con Legge 256 del 13.11.2002 n. 256;

Strutture aziendali

- art. 3, comma 2 lett. c) Legge 185/92 modificata con Legge 256 del 13.11.2002 n. 256;

Strutture internazionali

- art. 3, comma 3 lett. a) Legge 185/92 modificata con Legge 256 del 13.11.2002 n. 256;

- di quantificare in complessive E. 21.654.324,80 il danno alle produzioni così come accertato dal Servizio Ispettorato Funzioni Agricole Sede Provinciale di Genova come risulta dalla nota prot. n. 124 del 13.01.2003 come di seguito specificato:

|                            |                  |
|----------------------------|------------------|
| - Produzioni               | E. 16.654.324,80 |
| - Strutture Aziendali      | E. 3.500.000,00  |
| - Strutture interaziendali | E. 1.500.000,00  |

- di stabilire che le domande potranno essere presentate al Coordinamento Funzioni Ispettive Sede Provinciale di Genova a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente provvedimento e comunque non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto ministeriale di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento atmosferico e di individuazione delle zone interessate;

- di stabilire altresì che, qualora non dovesse intervenire da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche in discorso, tutte le domande eventualmente pervenute sono da considerarsi non produttive di effetti e saranno archiviate;

- di disporre la pubblicazione, per estratto, sul

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del presente atto.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

17.01.2003

N. 36

**Modifica del termine massimo del procedimento per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie (L.R. 20/1999) previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 395/2002.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione n. 395/2002 di approvazione della procedura per la concessione dell'accreditamento per le strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private disciplinata dalla L.R. 20/1999, che prevede, tra l'altro, anche il termine massimo di tale procedimento;

Vista la nota n. 65 del 5.12.2002 con la quale il Coordinatore della Commissione tecnica per la verifica dei requisiti di accreditamento, segnala che detta Commissione - che ai sensi dell'art. 13 della L.R. 20/1999 provvede ad accertare il possesso e la permanenza dei requisiti da parte dei presidi e dei soggetti che richiedono l'accreditamento istituzionale - ha manifestato l'urgente necessità che si provveda alla modifica del termine previsto dalla sopra citata deliberazione, in relazione ai tempi occorrenti per le verifiche recentemente attivate con il personale tecnico delle ASL che collabora con la Commissione nonché per quanto concerne la fase istruttoria;

Considerato che le esigenze istruttorie di detto procedimento, richiedono effettivamente un più consistente margine di tempo per il loro corretto svolgimento, in quanto sono caratterizzate da una notevole complessità e da un forte contenuto innovativo per finalità e modalità operative e, conseguentemente, dalla necessità di un prolungato periodo di sperimentazione organizzativa e di assestamento;

Atteso che il procedimento di cui trattasi è tra l'altro articolato in più fasi distinte, comprensive di una fase di accertamento tecnico obbligatorio ai sensi del comma 2 dell'art. 12 della L.R. n. 20/1999, come regolato dall'art. 19 della L.R. n. 8/1991 in materia di procedimento amministrativo;

Atteso che la sopra citata L.R. n. 8/1991 e il relativo Regolamento di attuazione n. 2/1994, contemplano, per tutti i procedimenti articolati in più fasi distinte disciplinati da fonti legislative successive all'entrata in vigore di detto regolamento, un termine massimo di centottanta giorni (art. 2, secondo comma della L.R. 8/1991 e art. 1, quarto comma del R.R. n. 2/1994);

Considerato inoltre che se nel corso del procedimento sono richieste valutazioni tecniche obbligatorie di organi ed enti appositi, la sopra citata normativa prevede una sospensione di novanta giorni non compresa nel termine finale complessivo del procedimento (art. 19 della L.R. 8/1991 e art. 1, ottavo comma e art. 7, secondo e terzo comma, del R.R. n. 2/1994);

Ritenuto, per quanto premesso, di modificare in tal senso la deliberazione di Giunta regionale n. 395/2002, conformando il termine massimo del procedimento di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie a quanto previsto in materia dalla sopra specificata normativa regionale e al quale va sommato, in quanto non compreso nel termine massimo del procedimento, il termine di novanta giorni per le valutazioni tecniche;

Ritenuto, inoltre, di applicare la normativa sopra ricordata anche ai procedimenti di accreditamento attualmente in corso, per le motivazioni segnalate dal Coordinatore della Commissione tecnica;

Atteso che eventuali termini interni del procedimento di accreditamento, considerati nei provvedimenti relativi all'accreditamento, dovranno essere proporzionalmente rideterminati sulla base di quanto previsto nel presente provvedimento con disposizione del Direttore Generale del Dipartimento Sanità;

Vista la L.R. n. 8/1991 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 20/1999;



Visto il R.R. n. 2/1994;

Su proposta dell'Assessore alla Salute;

#### DELIBERA

- di fissare per le motivazioni specificate in premessa, che qui si considerano integralmente richiamate e a modifica di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 395/2002, in centottanta giorni il termine massimo del procedimento di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie, sulla base delle disposizioni previste dalla L.R. 8/1991 e dal R.R. n. 2/1994, al quale va sommato, in quanto non compreso nel termine massimo del procedimento, il termine di novanta giorni per le valutazioni tecniche;
- di stabilire che il termine sopra citato sia applicato anche ai procedimenti di accreditamento attualmente in corso;
- di dare atto che i termini interni al procedimento per l'istanza di accreditamento considerati nei relativi provvedimenti, vengono proporzionalmente rideterminati sulla base del termine massimo come sopra stabilito, con disposizione del Direttore Generale del Dipartimento Sanità;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

17.01.2003

N. 46

**DGR n. 248/2001 - sottomisura 3.3 "progetti dimostrativi": proroga dei termini di scadenza per la conclusione e la rendicontazione delle attività - anno 2002**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la DGR n. 248 del 18.02.2001, con la

quale è stato approvato il bando di apertura dei termini di presentazione delle domande per l'anno 2001 e 2002 relativamente ai beneficiari che:

- proseguono l'impegno avviato in applicazione della misura H di cui al Reg. CE n. 2078/92 e della DGR n. 205/2000 di cui al Reg. CE n. 1257/1999;
- intendono avviare un nuovo impegno ai sensi della sottomisura 3.3 "Progetti dimostrativi" di cui al citato Reg. CE 1257/99;

Atteso che la citata DGR n. 248/2001, con la quale sono stati approvati tra l'altro le modalità e i termini di presentazione delle domande per l'anno 2002, stabilisce in particolare che i suddetti progetti devono essere conclusi e rendicontati entro il 31 gennaio 2003;

Vista la nota del 07.01.2003 con la quale le Organizzazioni Professionali Agricole, maggiormente rappresentative a livello regionale, hanno richiesto la proroga della scadenza sopracitata per la conclusione e la rendicontazione delle attività;

Viste altresì la nota del 11.12.2002 con la quale l'Associazione Produttori Biologici e Biodinamici "Liguria Biologica" ha presentato un'analogha richiesta di proroga;

Ritenuto necessario e opportuno, al fine di garantire una più efficace attuazione della misura ed una migliore predisposizione della documentazione consuntiva, accogliere le suddette richieste e pertanto prorogare la data di scadenza dal 31.01.2003 al 28.02.2003 per la conclusione e la rendicontazione delle attività;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per l'Agricoltura e l'Entroterra incaricato del Servizio Produzioni Agricole, Promozione e Assistenza Tecnica;

#### DELIBERA

1. di prorogare, per i motivi in premessa indicati, dal 31.01.2003 al 28.02.2003 la data di scadenza per la conclusione e la rendicontazione delle attività previste nell'ambito dei

progetti dimostrativi per l'anno 2002 di cui alla DGR n. 248/2001;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

17.01.2003 N. 49

**Leggi 5 agosto 1978, n. 457 e 17 febbraio 1992, n. 179, legge regionale 15 dicembre 1995, n. 57 e D.G.R. n. 990/2002. Sospensione procedure di accoglimento dei Programmi Urbani Complessi, tipologia Programmi Organici di Intervento**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di sospendere, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, della legge 15 dicembre 1995 n. 57, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, l'invio da parte delle Amministrazioni comunali alla Regione Liguria dei Programmi Urbani Complessi, tipologia Programmi Organici di Intervento, stante l'esaurimento delle risorse disponibili, come risulta dal sopraindicato provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva;
- di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.01.2003 N. 8

**Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio della Spezia.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

DECRETA

per i motivi in premessa indicati:

- Il Dott. Vittorio Graziani nato a La Spezia il 3 giugno 1963, è nominato componente del Consiglio Camerale della Spezia per il Settore Commercio, in rappresentanza dell'Associazione Unione Commercio Turismo e Servizi della Provincia della Spezia, in sostituzione del Sig. Carlo Barilli, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

24.1.2003 N. 9

**Consulta per i problemi dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie ai sensi della l.r. 9.2.1990 n. 7. Modifica composizione.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 9 febbraio 1990 n. 7 "Consulta per i problemi dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie, in particolare l'art. 3 "Costituzione della Consulta";

Visto il proprio decreto n. 220 del 28.12.2001 di costituzione della Consulta per i problemi dei

lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie al fine di creare, attraverso la formulazione di proposte per specifiche iniziative, le condizioni di uguaglianza e priorità tra i lavoratori extracomunitari e i lavoratori italiani;

Visto che si rende necessario apportare alcune modificazioni alla composizione della Consulta sia in considerazione di una diversa ripartizione degli incarichi assessorili all'interno della Giunta regionale, sia in relazione a nuove designazioni pervenute da organizzazioni sindacali nonché da rappresentanze degli enti locali;

Viste a tal fine:

a) la deliberazione della Giunta regionale n. 906 del 7.8.2002 con la quale sono stati nominati i seguenti nuovi Assessori:

- Assessore alla Formazione, Istruzione, Lavoro Nicola Abbundo;
- Assessore alle Politiche Sociali ed Edilizia Luigi Morgillo;
- Assessore alla Sanità Roberto Levaggi;

b) la deliberazione n. 1131 del 11.10.2002 con la quale la Giunta regionale designa, quale Presidente della Consulta regionale per i problemi dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie l'Assessore alla Formazione, Istruzione, Lavoro, Nicola Abbundo;

c) la nota del 11.9.2002 con la quale, la C.I.S.L. indica:

- Andrea Sanguineti membro effettivo;
- Elsa Weldegiorghis membro supplente;

d) le note n. 133/2002 del 11.7.2002 e n. 672 del 2.12.2002 con le quali, a seguito della costituzione dei nuovi Consigli Provinciali e Comunali, l'U.R.P.L. e l'A.N.C.I hanno designato:

- Donatella Ramello, Assessore Provincia di Savona - membro effettivo;
- Angelo Zangani, Assessore Provincia di La Spezia - membro effettivo;
- Dante Tacconi, Assessore alle Politiche Gio-

vanili e alla Promozione della Cultura Comune di Genova membro effettivo;

- Nicola Falciola, Assessore ai Servizi Sociali Comune di Imperia - membro effettivo;
- Elisabetta Sannazzari, Assessore Provincia di Genova - membro supplente;
- Francesco Castagnino, Assessore Provincia di Imperia - membro supplente;
- Alfredo Azzarello, Assessore ai Servizi Sociali Comune di Loano - membro supplente;
- Massimo Federici, Assessore ai Servizi Sociali Comune di La Spezia - membro supplente;

per le motivazioni espresse in premessa

#### DECRETA

- di modificare la composizione della Consulta per i problemi dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie, di cui al decreto n. 220 del 28.12.2001;
- di dare atto che conseguentemente la nuova composizione della Consulta risulta essere la seguente:

Presidente: Nicola Abbundo - Assessore alla Formazione, Istruzione, Lavoro - Regione Liguria;

Componenti:

- Luigi Morgillo Assessore alle Politiche Sociali ed Edilizia - Regione Liguria;
- Roberto Levaggi Assessore alla Sanità - Regione Liguria;
- Angelo Zangani Membro effettivo - U.R.P.L - Assessore Provincia di La Spezia;
- Donatella Ramello Membro effettivo - U.R.P.L - Assessore Provincia di Savona;
- Dante Tacconi Membro effettivo - A.N.C.I - Assessore alle Politiche Giovanili e alla Promozione della Cultura Comune di Genova;
- Nicola Falciola Membro effettivo - A.N.C.I - Assessore ai Servizi Sociali Comune di Imperia;

- Francesco Castagnino Membro supplente - U.R.P.L - Assessore Provincia di Imperia;
- Elisabetta Sannazzari Membro supplente - U.R.P.L - Assessore Provincia di Genova;
- Alfredo Azzarello Membro supplente - A.N.C.I. - Assessore ai Servizi Sociali Comune di Loano;
- Massimo Federici Membro supplente - A.N.C.I. - Assessore ai Servizi Sociali Comune di La Spezia;
- Hadi Khatib Shadidi Membro effettivo - Hamgam Associazione degli Iraniani residenti in Liguria;
- Ali Amini Rashti Membro supplente - Hamgam Associazione degli Iraniani residenti in Liguria;
- Jamal Awajan Membro effettivo - Associazione Palestinese;
- Saleh Zaghoul Membro supplente - Associazione Palestinese;
- Euclides Ramirez Membro effettivo - Associazione Ecuadoregna di solidarietà Liguria;
- Blanca Del La Cuadra Membro supplente - Associazione Ecuadoregna di solidarietà Liguria;
- Claudia Poggi Membro effettivo - Comunità di S. Egidio;
- Idalba Trucco Membro supplente - Comunità di S. Egidio;
- Gianluigi Sotgia Membro effettivo - Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro;
- Angela Cascioni Membro supplente - Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro;
- Kabakani Mwuamba Nkuba Membro effettivo - Centro immigrati di orientamento e ricreativo;
- Andrea Sanguineti Membro effettivo - C.I.S.L.;
- Elsa Weldeghiorghis Membro supplente - C.I.S.L.;
- Ottonello Marco Membro effettivo - Confederazione Generale dell'agricoltura FederLiguria;

- Alexander Vernengo Membro supplente - Confederazione Generale dell'agricoltura FederLiguria;
- Mario Monterosso Membro effettivo - Commercio;
- Aldo Di Tommaso Membro effettivo - Confindustria;
- Simona Cevasco Membro supplente - Confindustria;
- Giovanni Gastaldi Membro effettivo - Associazione Industriali della Provincia di Genova :
- di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

24.01.2003

N. 10

### **Comune di Montalto Ligure (IM) - Approvazione della variante integrale al Piano Regolatore Generale con correlative modifiche al Piano territoriale di coordinamento paesistico.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- 1) È approvata, a condizione dell'accettazione delle prescrizioni in premessa richiamate, la variante integrale al Piano Regolatore Generale del Comune di Montalto Ligure, adottata con deliberazione consiliare n. 12 del 28.2.1998 e successive modificazioni;
- 2) Ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 6/1991, come modificato dall'art. 69 della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni, il Piano territoriale di coordinamento

paesistico, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990, è modificato come in premessa indicato e meglio specificato negli estratti planimetrici di cui al successivo punto 4);

- 3) Ai sensi della legge regionale 2.5.1985 n. 29, la deliberazione del Consiglio Regionale n. 48 del 25.3.1985 è da intendersi modificata nel senso che il Comune di Montalto Ligure continua ad essere ricompreso nella categoria dei Comuni ad essa allegata sub lettera A), senza peraltro figurare materialmente nel relativo elenco;
- 4) Gli elaborati della variante integrale come sopra approvata - che, debitamente vistati dal Dirigente del Settore Urbanistica, sono depositati agli atti del Settore medesimo in allegato al secondo originale del presente provvedimento quale sua parte integrante - sono costituiti da: Relazione e livello puntuale; Norme tecniche di attuazione e Disciplina Paesistica; Tav. 9.1 - Zonizzazione su base CTR, scala 1:5.000; Tav. 9.2 - Zonizzazione su base catastale, scala 1:5.000; Tav. 9.3 - Zonizzazione di dettaglio su base catastale, scala 1:1.000; Tav. 9.4 - Zonizzazione di dettaglio su catastale, scala 1:1.000; Stralci planimetrici relativi alle varianti al PTCP; Indagine geologica composta da: Relazione geologica; Norme attuative di zonizzazione sismica; Album fotografico; Tav. 1 - Carta geologico strutturale; Tav. 2 - Carta geomorfologica; Tav. 3 - Carta idrogeologica; Tav. 4 - Carta di zonizzazione geologico-sismica; Tav. 5 - Sezione geologico interpretativa;
- 5) Si dà atto che, per i motivi in premessa specificati, l'approvazione della presente variante integrale, pur comprensiva della disciplina paesistica di cui all'art. 8 della legge regionale n. 6/1991, non comporta - ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) n. 3, della legge regionale n. 20/1991, come modificato dall'art. 1 della legge regionale 9.9.1998 n. 29 - la subdelega delle funzioni di rilascio delle autorizzazioni prescritte dall'art. 151 del Titolo II del Testo Unico approvato con D.Lgs. 29.10.1999 n. 490, per cui continua ad operare quanto disposto dall'art. 6 della medesima legge regionale n. 20/1991;
- 6) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Uf-

ficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale 28.12.1988 n. 75 e mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Montalto Ligure, a norma dell'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n. 1150/1942 e successive modificazioni;

- 7) Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7.8.1990 n. 241, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

---



---

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

24.01.2003

N. 11

### **Comune di Imperia - Approvazione di variante ad articoli vari delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- 1) È approvata, a condizione dell'accettazione delle prescrizioni in premessa richiamate, la variante alle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Imperia, quale adottata con deliberazione consiliare n. 112 del 19.9.2001;
- 2) Le osservazioni sono decise come in premessa indicato;

- 3) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 28.12.1988 n. 75, e mediante deposito, con i relativi allegati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Imperia, a norma dell'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n. 1150/1942 e successive modificazioni;
- 4) Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n. 241, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 gg. dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

---



---

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

24.01.2003

N. 12

**Comune di Cisano sul Neva (SV) - Approvazione della variante al Piano Regolatore Generale, relativa alla frazione Conscente, derivante dalla conversione come tale del Piano di Recupero della stessa.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- 1) È approvata, a condizione dell'accettazione delle prescrizioni in premessa richiamate, la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cisano sul Neva relativa alla frazione

di Conscente, derivante dalla conversione come tale del Piano di Recupero della stessa;

- 2) Gli elaborati della variante di cui sopra - che, debitamente vistati dal Dirigente del settore Urbanistica, sono depositati agli atti del Settore medesimo in allegato al secondo originale del presente provvedimento quale sua parte integrante - sono costituiti da: "Allegato A - Guida al recupero delle facciate", per quanto non modificato in sede di approvazione; "Allegato B - Incrementi volumetrici - Indirizzi Progettuali - Schede", come modificato in sede di approvazione; Schede "Borgo Roma", per quanto non modificate in sede di approvazione; Schede "Borgo Gombo - Via Pennavaire", per quanto non modificate in sede di approvazione; "Tavola n. 3 - bis: Aree di intervento - Stralcio SUG - Variante", come modificata in sede di approvazione; "Tavola n. 37 - bis: Quadro di unione degli interventi di progetto", come modificata in sede di approvazione; n. 3 "Tavole A: Rilievo Piazza Roma, piani terreno, primo, coperture", per quanto non modificate in sede di approvazione; n. 3 "Tavole B: Rilievo Via Gombo, piani terreno, primo, coperture", per quanto non modificate in sede di approvazione; n. 3 "Tavole B1: Rilievo Via Pennavaire, piani terreno, primo, coperture", per quanto non modificate in sede di approvazione; n. 2 "Tavole C: Rilievo Palazzo Costa, piani terreno, primo", per quanto non modificate in sede di approvazione; "Tavola D: Rilievo Castello, piano terreno", per quanto non modificata in sede di approvazione; n. 3 "Tavole 9A - 9B - 9B1: Rilievo planimetrico ed altimetrico", per quanto non modificate in sede di approvazione; n. 2 "Tavole 27 - 28: Prospetto - Sezione A-A; Prospetto - Sezione A'-A', Via Gombo", per quanto non modificate in sede di approvazione; n. 2 "Tavole 29 - 30: Prospetto - Sezione B-B; Prospetto - Sezione B'- B', Via Armazza", per quanto non modificate in sede di approvazione; n. 4 "Tavole 31 - 32 - 33 - 34: Prospetto C-C; Prospetto D-D; Prospetto - Sezione E-E; Sviluppo Prospetti, Piazza Roma", per quanto non modificate in sede di approvazione; "Tavola n. 35, Prospetti Via Pennavaire", per quanto non modificata in sede di approvazione; "Tavola n. 36, Prospetti Il Castello", per quanto non modificata in sede di approvazione; "Tavola 46, Tavolozza dei colori";

- 3) Il presente decreto sarà reso noto mediante

pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 28.12.1988 n. 75, e mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Cisano sul Neva, a norma dell'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n. 1150/1942 e successive modificazioni;

- 4) Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n. 241, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 gg. dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

---



---

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

24.01.2003

N. 14

**Conferenza permanente Regione - Autonomie Locali. Nomina componenti ex art. 3 comma 2 della l.r. 29 aprile 1997 n. 16.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

in sostituzione dei membri già nominati con D.g.r. 169/2000 e decaduti come specificato in premessa, sono nominati i componenti elettivi della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali di cui all'articolo 2 comma 1 lett. c) e d) i seguenti signori:

- Componenti ex art. 2, comma 1 lett. c)

- Pietro Canepa Sindaco del Comune di Bogliasco
- Giuseppe Maggioni Sindaco del Comune di Camogli
- Antonio Oliveri Sindaco del Comune di Campoligure
- Renato Borfiga Sindaco del Comune di Pigna
- Romolo Guasco Sindaco del Comune di Prelà
- Roberto Figoli Sindaco del Comune di Riccò del Golfo
- Emanuele Fresco Sindaco del Comune di Lerici
- Angelo Vaccarezza Sindaco del Comune di Loano
- Nicola Isetta Sindaco del Comune di Quiliano
- Giuseppe Bracco Sindaco del Comune di Roccavignale
- Componenti ex art. 2, comma 1, lett. d)
- Maria Vittoria Zonfrillo Presidente della Comunità Montana Val Petronio - GE
- Ivo Orengo Presidente della Comunità Montana Argentina - IM
- Alberto Battilani Presidente della Comunità Montana Media e Bassa Val di Vara - SP
- Pietro Revetria Presidente della Comunità Montana Ingauna - SV

I componenti sopra nominati restano in carica secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della l.r. 16/1997 fino alla scadenza dell'attuale legislatura.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

---



---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
UFFICIO AMBIENTE MARINO E  
COSTIERO**

23.01.2003

N. 60

**Art. 35 D.Lgs. 152/99. Autorizzazione al Comune di Recco per l'immersione in mare dei materiali derivanti dall'escavo dei fondali marini antistanti la foce del T. Recco.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa

1. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto degli art. 35 del d.lgs. 152/1999 e 21 della l. 179/2002, il Comune di Recco all'immersione in mare di 15000 metri cubi di materiale dragato dai fondali antistanti la foce del torrente Recco, di cui 7000 metri cubi nel costruendo rilevato in sponda destra del torrente Recco e 8000 metri cubi per il ripascimento del litorale della baia di Recco, di cui 5000 metri cubi destinati alla spiaggia centrale della baia e 3000 metri cubi destinati al ripascimento dei fondali in prossimità del Molo Sant'Anna, come risulta dal fascicolo agli atti dell'ufficio Ambiente marino e costiero, fermo restando quanto previsto dall'art. 51 del d.lgs. 152/1999 nonché il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- A) dal materiale versato sugli arenili siano rimossi gli oggetti, che per le loro caratteristiche, possano deturpare l'arenile o comunque possano pregiudicare l'attività turistico-ricreativa;
- B) le operazioni autorizzate non interferiscano con la stagione balneare;
- C) sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di dragaggio alla Capitaneria di Porto di Genova ed all'Arpal;
- D) sia data comunicazione della avvenuta ultimazione delle attività di dragaggio e di im-

mersione in mare dei materiali dragati alla Capitaneria di Porto di Genova ed all'Arpal;

E) ad avvenuta esecuzione delle attività di dragaggio e di immersione in mare sia prodotta una relazione sulle attività svolte, unitamente ad una documentazione fotografica dello stato degli arenili, presso la Regione, Ufficio Ambiente Marino e Costiero.

2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 14 mesi, a decorrere dalla notifica della stessa;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure ed alla Capitaneria di Porto di Genova;

4. di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE

Ilaria Fasce

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

20.01.2003

N. 74

**Approvazione del modello di domanda e dell'elenco della relativa documentazione da allegare per l'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'art. 24 bis della legge regionale n. 12/1979 e s.m.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) - Di approvare il modello di domanda e l'elenco della documentazione da presentarsi ai



fini dell'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'art. 24 bis della l.r. n. 12/1979 e s.m., rispettivamente individuati agli allegati A e B del presente provvedimento.

2) - Di avvisare che:

- a) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE  
Arnaldo Montomoli

(seguono allegati)

Allegato A



ALLA REGIONE LIGURIA  
Dipartimento Sviluppo Economico  
Ufficio Attività Estrattive  
Via Fieschi, 15  
16121 Genova - GE

Oggetto: Domanda per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 24-bis della Legge Regionale n. 12/1979 e S.M.

(Autorizzazione al riempimento dei vuoti nei cantieri sotterranei abbandonati di cave di ardesia).

Il/la sottoscritto/a .....  
..... nato/a il . / . / . . . a .....  
..... (prov.) .....  
residente in (città) ..... (prov.)  
..... via ..... n. ....  
C.A.P. ....

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa .....  
..... con sede legale nel Comune di .....  
..... (prov.) .....

Via ..... n. .... CAP. ....  
tel. .... fax ..... e-mail .....  
Codice fiscale ..... Partita IVA .....

CHIEDE

ai fini della stabilizzazione dei cantieri sotterranei abbandonati della cava di ardesia sita in Comune di .....  
....., l'autorizzazione di cui all'articolo 24-bis della legge regionale 12/1979 e s.m. per effettuare interventi di riempimento dei vuoti mediante l'utilizzo di:

- prodotto di risulta delle escavazioni;
- componenti limosi derivanti da lavorazioni secondarie.

A tal fine, consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, andrà incontro alla responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del Dpr. 445/2000

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del Dpr. 445/2000, che l'impresa sopra citata:

- esercita:
  - attività di cava denominata “. . . . .” ubicata in . . . . .
  - attività di trasformazione di materiale ardesiaco ubicata in . . . . .
- ha la disponibilità del cantiere oggetto di riempimento in forza dei seguenti titoli:

.....  
.....  
.....

Il dichiarante  
.....  
(firma per esteso e leggibile)

.....  
(data e luogo)

NB: La firma viene apposta dal dichiarante allegando copia fotostatica del documento di identità, ai sensi dell'art.38, comma 3 del Dpr. 445/2000.



all'art.9 della legge regionale n. 8/1988 dei sottoindicati agenti di polizia amministrativa:

Bovalino Giuseppe matricola reg. n. 290;

Dovico Rosario matricola reg. n. 133;

Lazzari Giorgio matricola reg. n. 109;

Michele Giorgio matricola reg. n. 974;

Spatari Francesco matricola reg. n. 879;

- il Direttore d'Esercizio della AMT SpA di Genova, ai sensi di quanto disposto con la deliberazione della Giunta Regionale n.760 del 23 febbraio 1989, provvederà a ritirare le tessera e la placche di riconoscimento dei predetti agenti;
- il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE  
Carlo Maggi

---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
DERIVAZIONE ACQUA E LINEE  
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI  
GENOVA**

18.12.2002 N. 7826

**Pratica n. 4448. Corso d'acqua: Sorg. trib. R. Andilongo (bacino T. Stura). Richiedente: Berland Marina. Domanda in data: 26.1.1995 per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso umano in Comune di Campoligure.**

IL DIRIGENTE  
omissis  
DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Berland Marina di derivare da una sorgente tributaria del Rio Andilongo, affluente del Torrente Ponzema (bacino del Torrente Stura)

in località Vallebona Superiore, nel mappale n. 39 compreso nel foglio n. 14 del N.C.T. del Comune di Compoligure, una portata non superiore a moduli 0,002 (litri/secondo 0,20) di acqua per uso umano ed irriguo.

omissis

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Paola Fontanella

---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
DERIVAZIONE ACQUA E LINEE  
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI  
GENOVA**

18.12.2002 N. 7827

**Pratica n. 4293. Corso d'acqua: R. Finocchiaro. Richiedente: Ditta Cimiero Fortunato e Altri. Domanda: in data 22.7.2002 di rinuncia alla concessione di derivazione acqua assentita con P.D. n. 55 in data 7.02.01 a favore di Cimiero Fortunato e Larosa Antonio ad Uso Irriguo in Comune di Genova.**

IL DIRIGENTE  
omissis  
DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Cimiero Fortunato e Larosa Antonio la rinuncia alla concessione già assentita alla ditta medesima con Provvedimento Dirigenziale n. 55 in data 7.2.2001 di derivare dal rio Finocchiaro, in località omonima del comune di Genova mod. 0,0010 (l/s 0,10) di acqua ad uso irriguo, con l'obbligo per la ditta rinunciataria al pagamento del canone sino alla scadenza dell'annualità in corso alla data di presentazione della domanda di rinuncia di cui trattasi.

omissis

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Paola Fontanella

---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
DERIVAZIONE ACQUA E LINEE  
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI  
GENOVA**

8.1.2003

N. 109

**Pratica n. 3423. Corso d'acqua: Sorgente Fossa Gialla (trib. T. Rumaro). Richiedente: Ditta Delfino Carlo. Domanda: in data 8.6.000 di voltura della concessione di derivazione acqua già assentita con D.D.S.G.C. di Genova n. 16 in data 29.12.92 a favore di Delfino Angelo ad uso irriguo in Comune di Cogoleto.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) Salvi i diritti dei terzi la Ditta Delfino Carlo (c.f. DLF CRL 71A06 C823M) è riconosciuta titolare della concessione già assentita alla Ditta Delfino Angelo con Decreto del Dirigente di Servizio Provinciale del Genio Civile di Genova Regione Liguria n. 16 in data 29.12.1992, e quello precedente alla variante d'uso rilasciato dal Presidente della Giunta Regionale di Liguria n. 280 in data 27.2.80, per derivare da una Sorgente "Fossa Gialla" tributaria del Rio omonimo (bacinio T. Rumaro) in località Sciarborasca nel Comune di Cogoleto, una portata non superiore a moduli 0,00074 (0,074 litri/secondo) d'acqua, per uso irriguo subordinatamente all'osservanza e alle stesse condizioni indicate nel disciplinare n. 37 di repertorio in data 30.1.79 e con scadenza il 26.02.2010;

omissis

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE LEGALE - PARTECIPAZIONI  
UFFICIO ESPROPRIAZIONI DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

15.11.2002

N. 46

**Pratica 161 - Provincia di Imperia -**

**Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Impero Rii Riesci, Olivastri, Candellero e Maddalena. Opere di completamento spondale destra del Torrente Impero presso la confluenza del Rio Olivastri - Determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) di determinare l'indennità di espropriazione degli immobili interessati dalle opere in oggetto, da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto, nella misura di seguito indicata:

omissis

I dati di identificazione degli immobili e delle ditte, nonché le relative indennità provvisorie di esproprio, parte integrante del punto 1) del suddetto provvedimento sono in visione presso l'Ufficio Espropriazioni della Provincia di Imperia - Viale Matteotti, 147 - Imperia.

IL DIRIGENTE

Avv. Danilo Sfamurri

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

24.1.2003

N. 5

**Comune di Murialdo - Approvazione della variante, di esclusivo interesse locale, al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) concernente la ripermutazione dell'area AW - Area Wilderness.**

Il Presidente della Provincia

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la Legge Urbanistica Regionale 04.09.1997, n. 36 di disciplina del sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, provinciale e comunale;

Atteso che l'art. 85, 1° comma, lett. b) della citata Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 dispone, tra l'altro, il trasferimento alle Province delle funzioni amministrative regionali di approvazione delle Varianti agli Strumenti Urbanistici Generali di esclusivo interesse locale individuati dalla Legge Regionale n. 9/1983;

Richiamato il comma 2 del suddetto art. 85, secondo cui la Provincia deve procedere all'emanazione dell'atto di approvazione delle succitate Varianti mediante specifico decreto presidenziale;

Visto l'art. 2 della L.R. 24.3.1983 n. 9 e s.m. il quale individua e definisce le varianti agli strumenti urbanistici generali di esclusivo interesse locale;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 26.02.1990 e s.m. e i.;

Premesso che il Comune di Murialdo, è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. n. 98 in data 21.06.2001;

Atteso che con deliberazione consiliare n. 9 del 27.06.2002, immediatamente eseguibile, il Comune di Murialdo ha adottato la variante allo Strumento Urbanistico Generale in oggetto concernente la ripermetrazione dell'area AW - Area Wilderness;

Che a seguito dell'avvenuta pubblicazione a termini di legge della variante medesima dal 21.08.2002 al 21.09.2002, la Civica Amministrazione ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni esprimendosi in tal senso, con deliberazione consiliare n. 21 del 24.10.2002;

Considerato che il Comune di Murialdo con nota prot. 3199 del 29.10.2002 ha provveduto ad inviare gli atti relativi alla Provincia di Savona per le competenze di cui all'art. 85 della legge regionale n. 36/1997;

Considerato che la variante in argomento tro-

va la sua motivazione nel fatto che, per mero errore materiale, l'Area Wilderness di cui alla presente variante era stata perimetrata sulla cartografia del P.R.G. in modo non conforme a quanto contenuto negli allegati ai provvedimenti istitutivi di detta area e che la nuova perimetrazione ricomprende aree interamente di proprietà comunale;

Vista la Relazione del Settore Programmazione - Pianificazione Territoriale - Urbanistica prot. n. 3566/2003 in data 21.01.2003, unita al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, per le considerazioni ivi svolte, che la variante allo Strumento Urbanistico Attuativo di cui sopra è meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 85 della legge regionale n. 36/1997.

Visti:

- gli articoli 50, comma 3, D. Lgs. n. 267/00 e 6, comma 1 dello Statuto;
- il Capo III, articoli 7 e seguenti, Legge n. 241/90 e s.m. ed i., che impone la comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti ivi previsti;
- gli articoli 5 e 6, Legge n. 241/90 e s.m. ed i. e l'articolo 8, Regolamento in materia di Procedimenti amministrativi, che riguardano il Responsabile del procedimento;

#### DECRETA

- 1) è approvata la variante di esclusivo interesse locale al vigente Piano Regolatore Generale, concernente la ripermetrazione dell' area AW - Area Wilderness, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale di Murialdo n. 9 del 27.06.2002;
- 2) il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio Provinciale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sarà partecipato al Sig. Sindaco del Comune di Murialdo per i successivi adempimenti compresi quelli di pubblicità e notifica prescritti dall'art. 10,

6° comma, della citata Legge Urbanistica n. 1150/1942 e s.m.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
Alessandro Garassini

**PROVINCIA DELLA SPEZIA  
AREA DIFESA DEL SUOLO**

AVVISO

Pratica n. 1037/DER. La ditta Livelli S.n.c. ha presentato domanda di concessione preferenziale in data 24.06.2002 per derivare, così come risulta dalla relazione tecnica, moduli medi 0,0010 (l./sec. 0,10) di acqua, ad uso industriale, dal pozzo sito al Fg. 12 mappale 11 del comune di Beverino, in località Padivarma.

La Spezia, 24.12.2002

p. IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO  
dott. ing. Maurizio Bertoni

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

21.1.2003

N. 2054

**Comune di Follo - Variante al PRG ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della L. 1/78 per l'ampliamento del cimitero comunale in località Tivegna.**

IL PRESIDENTE

omissis

Che la Civica Amministrazione con deliberazione C.C. n. 4 del 7.2.2002 ha adottato la variante al PRG ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della L. 1/78 per l'ampliamento del cimitero comunale in località Tivegna;

omissis

DECRETA

1. È approvata la variante al PRG del Comune

di Follo, adottata ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della L. 1/78 con deliberazione C.C. n. 4 del 7.2.2002, concernente l'ampliamento del cimitero comunale in località Tivegna;

2. Gli elaborati della variante, debitamente vistati, sono depositati ai relativi atti in allegato al secondo originale del presente decreto quale sua parte integrante;
3. Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della L.R. 75/88, nonché mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico a norma dell'art. 10, 6° comma, della L. 1150/42 e s.m.;
4. Ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della L. 241/90, si da atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla L. 1034/71, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta modificazione del presente atto.

IL PRESIDENTE  
Giuseppe Ricciardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE  
RISORSE IDRICHE E LINEE  
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA  
DELLA SPEZIA**

14.01.2003

N. 14

**Deroga n. 303. Corso d'acqua: Cantarana o Guarsedo. Domanda della Ditta: Girardi Luigi; inerente il rilascio della deroga alla distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa un piccolo ampliamento già eseguito e oggetto di con-**

**dono edilizio (L. 47/95) di un immobile censito al N.C.U. al foglio 11 mapp. 46 ex sub 1 e collegato ad un manufatto censito al foglio 11 mapp. 494 (corte urbana) ubicato in località Via Cantarana del Comune della Spezia.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Il rilascio della deroga di rispetto spondale, in sanatoria, connessa alle opere previste negli elaborati di progetto vistati da questo Servizio, relativa un piccolo ampliamento già eseguito e oggetto di condono edilizio (L. 47/95) di un immobile censito al N.C.U. al foglio 11 mapp. 46 ex sub 1 e collegato ad un manufatto censito al foglio 11 mapp. 494 (corte urbana), ubicato in Comune di La Spezia ad una distanza non inferiore a ml. 3,75 dal piede della sponda o dell'opera di protezione spondale e comunque dal limite della proprietà demaniale.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE  
RISORSE IDRICHE E LINEE  
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA  
DELLA SPEZIA**

20.01.2003

N. 19

**Deroga n. 295. Corso d'acqua: Torrente Parmignola. Domanda della Ditta: Conlea S.a.s.; inerente il rilascio della deroga alla distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa alla realizzazione di cabina elettrica in muratura in posizione distaccata, anzichè in aderenza al lato Sud/est dal capannone ed all'ampliamento del corpo servizio in adiacenza al lato sud/est del capanno-**

**ne ubicato in località Morucciola del Comune di Ortonovo.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Il rilascio della deroga di rispetto spondale, in sanatoria, connessa alle opere previste negli elaborati di progetto vistati da questo Servizio, relativa alla realizzazione di cabina elettrica in muratura in posizione distaccata, anzichè in aderenza al lato Sud/est del capannone ed all'ampliamento del corpo servizi in adiacenza al lato Sud/est del capannone, ubicato in Comune di Ortonovo ad una distanza non inferiore a ml. 10,00 dal piede della sponda o dell'opera di protezione spondale e comunque dal limite della proprietà demaniale.

omissis

p. IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Maurizio Bertoni

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE  
RISORSE IDRICHE E LINEE  
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA  
DELLA SPEZIA**

20.01.2003

N. 20

**Deroga n. 292. Corso d'acqua: Parmignola. Domanda della Ditta: Con - Lea S.a.s., inerente il rilascio della deroga alla distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa al condono di una tettoia con struttura in acciaio e altri manufatti ubicata in località Morucciola del Comune di Ortonovo.**

IL DIRIGENTE

omissis

## DISPONE

Il rilascio della deroga di rispetto spondale, in sanatoria, connessa alle opere previste negli elaborati di progetto vistati da questo Servizio, relativa al condono di una tettoia con struttura in acciaio e altri manufatti, ubicato in Comune di Ortonovo ad una distanza non inferiore a ml. 10.00 dal piede della sponda o dell'opera di pro-

tezione spondale e comunque dal limite della proprietà demaniale.

omissis

p. IL DIRIGENTE  
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

---

---